

Riunione del Direttivo ACP

Sabato 30/10/2010 - ore 10.00

Sede: Istituto Suore Pallottine, Via di Porta Maggiore 34, Roma

Convocazione: ore 10.00

***Presenti:** il presidente Paolo Siani; i membri del direttivo: S. Gorini, C. Guidoni, G. Primavera, T. Montini, M. Narducci, M.F. Siracusano, L. Nicoli.*

Assenti giustificati: C. Corchia, E. Valletta.

L. Reali Per la segreteria ACP della Formazione e Ricerca

Ordine del giorno

- 1. Ratifica verbale della riunione della precedente riunione 14 maggio 2010**
- 2. Quaderni e Formazione**
- 3. Organizzazione del prossimo Congresso Nazionale Roma novembre 2011**
- 4. Lettera SIP**
- 5. Varie ed eventuali**

Ratifica verbale della riunione della precedente riunione 14 maggio 2010

Il verbale della riunione precedente, già fatto circolare tra i membri del direttivo e approvato viene ratificato.

Quaderni e Formazione

Si comincia dalla Formazione. L. Reali comunica le novità inerenti l'ECM che prevedono una serie di decisioni da parte del direttivo.

Le nuove regole che riguardano l'ECM sono state rese note al direttivo grazie al documento "Sanità FISM: regole accreditamento provider ECM da rivedere" qui sotto allegato. Quindi il direttivo discute di come una società con piccolo budget può affrontare il problema.

Un punto fermo è che se non si è provider non si può fare accreditare la propria attività di formazione. Le società scientifiche per accreditare la propria formazione devono essere provider. L'ACP dovrebbe accreditarsi come società scientifica, dimostrando di svolgere ricerca e formazione.

L'ACP è stata provider con la vecchia ECM e deve continuare a accreditare la propria formazione per i soci, in modo particolare tutti quegli eventi formativi, rivolti a tutti i soci, come il Congresso Nazionale o Gli Argonauti, che essendo eventi sopraregionali non possono essere accreditati da provider regionali. L'ECM regionale sarà invece gratuita ma funzionerà in quelle regioni in cui è stata avviata. I provider della nuova ECM saranno istituzionali e privati.

Il primo quesito è: l'ACP può continuare a essere **provider** della nuova ECM?

In considerazione della situazione esposta da Reali il direttivo decide che la strada di restare provider ECM è non percorribile per la nostra Associazione sia per i costi economici che per la struttura logistica.

Si considera la possibilità che l'ACP sia rappresentata da un provider privato.
Ci siamo rivolti a alcuni provider per avere le loro condizioni.

Si decide di scegliere di far parte del gruppo di società scientifiche rappresentate dalla FISM che curerà per loro l'ECM.

Pertanto si delibera:

- *di pagare alla FISM la quota associativa del 2010 e di versare le quote arretrate*
- *di assumere a cottimo una persona per curare per l'ACP gli eventi al costo di 100 euro ad evento. Ai gruppi che faranno richiesta di accreditamento per eventi verrà richiesto un contributo di 150 euro.*

Per quanto riguarda la FAD si auspica che già a partire dal 2011 l'ACP possa presentare un programma di eventi FAD da sottoporre a un provider che ci fornisca la piattaforma tecnica. **Reali, Siracusano e Guidoni** sono incaricate di stilare un progetto formativo da sottoporre al direttivo.

Quaderni acp.

Il direttivo esamina le domande posta dal direttore di Quaderni acp in assemblea. Esamina inoltre i contributi alla discussione fatti pervenire da Bonati al direttore e al presidente.

Le risorse dell'ACP sono quasi completamente assorbite da Quaderni acp e dal dipendente assunto a tempo indeterminato.

Per l'aumento delle spese di spedizione il direttivo, per la prima volta, ha dovuto decidere di rinunciare alla pubblicazione di un numero della rivista e questa decisione, a lungo discussa e condivisa anche con il direttore di Quaderni, ha richiesto una spiegazione ai soci in un editoriale ad hoc scritto a due mani dal presidente e dal direttore della rivista. Con ciò si vuole sottolineare che il direttivo e il Presidente hanno, nel corso del primo anno del loro mandato, a lungo discusso della rivista, delle sue criticità, sempre a seguito delle sollecitazioni del Direttore e della redazione.

Il Presidente e il direttivo, dopo aver ben valutato la situazione finanziaria dell'associazione prima di prendere una qualsiasi decisione, assolutamente convinti del ruolo decisivo che Quaderni acp ha per l'associazione, hanno deciso di proseguire questa esperienza editoriale nei modi finora perseguiti. Hanno comunque bene in mente le problematiche e i quesiti posti dal Direttore di Quaderni e si sentono impegnati a valutare e prendere le migliori decisioni possibili perché la rivista risulti adeguata ai tempi e ai modi dell'associazione.

Queste risorse impegnate per Quaderni acp distraggono da altri investimenti? Pur avendo ben presente che al momento attuale non è possibile per l'ACP finanziare altri progetti a causa dell'impegno quasi totale del suo budget, il presidente e il direttivo ritengono che la soluzione al problema sia di cercare altre fonti per finanziare i nuovi progetti.

Ci si interroga su come trovare altre possibilità per stampare la rivista a un costo inferiore all'attuale e il presidente si impegna a cercarle.

Tutte queste considerazioni non escludono un ulteriore approfondimento su come fare una rivista più innovativa. Quaderni viene prodotta con le attuali caratteristiche da più di una decina di anni e una riflessione sul suo futuro, che riguardi anche altre modalità di fruizione deve provenire

anche dalla redazione, che può sottoporre al direttivo un nuovo progetto. Questa è una riflessione che la redazione può e deve fare in assoluta autonomia rispetto al Direttivo.

E in senso più lato la rivista è stata in molti anni il catalizzatore del dibattito culturale sulla Pediatria. Questo dibattito culturale è probabilmente in un momento di stallo, e la pediatria tutta in una fase dalla quale bisognerebbe che ripartisse un dibattito sul futuro suo e della salute dell'infanzia nel nostro paese (vedi lettere a Quaderni 2010, 3).

Si decide di preparare un foglio di presentazione della rivista da sottoporre e un editoriale che spieghi le posizioni del presidente e del direttivo.

Era stato deciso, per potere ottenere risposte attendibili relative all'uso di Quaderni da parte dei soci, di sottoporre loro un questionario. Il questionario, breve e con semplici domande per favorirne la compilazione, è stato inviato con Appunti di viaggio per la compilazione online, con una lettera ai referenti regionali (con un sollecito dopo 2 settimane), all'indirizzario mail dei soci, e sottoposto in versione cartacea al Congresso Nazionale. Si allegano (allegato B) le risposte ricevute. In sintesi possiamo affermare che dalle circa 300 risposte giunte fino ad ora i soci dichiarano di leggere la rivista solo online in una esigua minoranza (5%), e di considerare la rivista in egual misura uno strumento di informazione e di formazione.

Abbiamo anche esaminato le visite al sito di Quaderni degli ultimi due anni. L'accesso alla rivista online è libero, non viene richiesta la registrazione, e questo non ci consente di sapere chi naviga sul sito di quaderni (soci, non soci, pediatri ospedalieri, pdf, infermieri, ecc?). Avere questo dato potrebbe fornire dati sulle caratteristiche professionali di chi legge la rivista. In due anni la rivista ha avuto circa 2000 visitatori. I visitatori accedono al sito di Quaderni soprattutto dal sito di Medico e Bambino, o dal sito di Nati per Leggere o di Nati per la Musica.

Questa ampia disamina dei dati in nostro possesso e la discussione che ne segue, portano il presidente e il direttivo a ritenere che la rivista risponde al compito culturale e di formazione per i soci dell'Associazione.

Congresso Nazionale

Ci sono varie proposte per il Congresso che sarà organizzato a Roma nel novembre del 2011, dal direttivo insieme al gruppo locale, che ha fatto pervenire un documento con cui sono evidenziate alcune riflessioni e proposte.

Lettera SIP

In seguito al nostro invito al Congresso di Palermo, il presidente della SIP, Ugazio ha scritto al presidente dell'ACP, per confermare la sua volontà di avviare una collaborazione su alcuni temi con la nostra Associazione, alla quale riconosce un primato culturale su temi che riguardano l'infanzia nel nostro Paese. Al momento attuale, viene richiesto all'ACP la partecipazione alla Commissione Intersocietaria Vaccini e l'avvio di una comune riflessione sul rinnovamento della rete pediatrica nazionale.

Si delibera di non rifiutare l'invito a partecipare alla Commissione, facendo presente che ciò può farsi nel rispetto delle posizioni culturali e politiche espresse dall'Associazione.

Varie e eventuali

Trascorso un anno di lavoro nel direttivo, il presidente sostiene di aver avuto poco tempo per pensare e pianificare perché oberato da troppe mail, troppe richieste spesso inutili e che in fondo non richiedevano la necessità della sua attenzione, troppe ripetizioni e repliche a messaggi.

Per ovviare a questo disordine organizzativo che costituisce un sovraccarico e determina solo perdita di tempo si è deciso di applicare un filtro all'arrivo dei messaggi al presidente, e di proporre al direttivo un nuovo modo di lavorare, in cui ciascun componente farà arrivare al presidente il materiale a discussione conclusa e pronto per l'approvazione.

Il presidente decide di nominare un vicepresidente o **coordinatore del direttivo** che lo affianchi e coordini questo lavoro rappresentando un filtro e un'interfaccia con le segreterie. Questa decisione richiederà una modifica del regolamento interno. Il vicepresidente deve rimanere in carica per tutto il mandato del presidente. Il presidente propone **Maria Francesca Siracusano** e il direttivo approva all'unanimità.

Il presidente propone l'idea di istituire un **gruppo di lavoro degli specializzandi**, alla stessa stregua degli altri gruppi di lavoro e del gruppo dei referenti regionali. Questo gruppo potrebbe poi nominare un suo rappresentante al direttivo e partecipare così attivamente alla vita dell'associazione. **Nicoli e Narducci** vengono incaricati di svolgere un censimento degli specializzandi e di sottoporre al direttivo le loro impressioni.

Si stabilisce che, durante i Congressi ACP, debba essere data una maggiore visibilità all'associazione e alle attività che svolge, con la possibilità di iscrizione nella sede del congresso. Viene dato l'incarico a **Gorini** di predisporre un kit che l'ACP abbia a disposizione durante i Congressi.